

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI - BE2.

FAQ: 1-12 Rev. 27/09/2018

1) Un edificio con impianti autonomi di riscaldamento può partecipare al bando?

Interventi di riqualificazione energetica edificio-impianto, di cui alla lettera a dell'art. 3 del bando, sono ammissibili anche su edifici con impianti di riscaldamento autonomi, purchè vengano rispettati i requisiti di cui all'art. 4 del bando.

In particolare la riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EP_{gl,nren} complessivo e la riduzione dell'indice di prestazione energetica globale totale EP_{gl,tot} complessivo, rispetto allo stato di fatto dell'edificio, va calcolata considerando l'indice di prestazione energetica globale come somma degli indici di prestazione energetica delle singole unità immobiliari costituenti l'edificio oggetto di intervento.

2) La sostituzione delle caldaie autonome di un edificio rientra tra gli interventi ammissibili?

Sì, può rientrare tra gli interventi di riqualificazione energetica edificio-impianto, di cui alla lettera a dell'art. 3 del bando, purchè vengano rispettati i requisiti di cui all'art. 4 del bando.

3) Chiarimento circa l'art.5 del bando: *"l'efficienza globale media stagionale dell'impianto di climatizzazione invernale o produzione di acqua calda sanitaria, calcolata secondo la metodologia adottata dalla Regione Lombardia nei dispositivi di recepimento della normativa per la certificazione energetica in edilizia, dovrà essere superiore di almeno 5 (cinque) punti percentuali al valore previsto dalla normativa regionale vigente;"*

Il requisito deve essere dimostrato tramite apposita diagnosi energetica e calcolato con la metodologia adottata dalla Regione Lombardia.

Il bando non prevede l'obbligo della certificazione energetica pre e post intervento.

4) L'incentivo comunale a fondo perduto è cumulabile con il Conto Termico?

Secondo il regolamento del GSE "REGOLE APPLICATIVE DEL D.M. 16 FEBBRAIO 2016" il conto termico è cumulabile con altri incentivi non statali. Pertanto l'incentivo a fondo

perduto concesso dall'amministrazione comunale è cumulabile con il Conto Termico purché siano rispettate le condizioni indicate all'art. 1.6 del regolamento suddetto. In particolare:

- gli incentivi riconosciuti dal Conto Termico, cumulabili con altri incentivi non statali, sono riconosciuti nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- nel caso di interventi realizzati da Soggetti privati titolari di partita IVA, gli incentivi previsti dal Conto Termico sono cumulabili con altri incentivi non statali, nel limite previsto dalla legislazione comunitaria sugli aiuti di Stato (vedasi regolamento).

5) L'intervento di sola sostituzione del generatore di calore esistente rientra tra gli interventi di efficientamento energetico sul sistema edificio-impianto di cui all'art. 3 lettera a del bando?

L'intervento di sola sostituzione del generatore di calore esistente non rientra tra gli interventi di efficientamento energetico sul sistema edificio-impianto di cui all'art. 3 lettera a) del bando.

Invece, se si effettua un intervento di miglioramento della trasmittanza (isolamento termico) che riguardi almeno il 40% dell'involucro e vengono rispettati i requisiti e le prescrizioni di cui all'art. 4 del bando, è possibile richiedere il contributo anche sulla sostituzione del generatore di calore esistente.

6) La sostituzione dei sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche) e contabilizzazione del calore per singola unità abitativa rientra tra gli interventi di cui all'art. 3 lettera a)?

La sostituzione dei sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche) e contabilizzazione del calore per singola unità abitativa rientra tra gli interventi di cui all'art. 3 lettera a) solo nel caso in cui i nuovi sistemi di termoregolazione siano di tipo evoluto e l'intervento riguardi un edificio con impianti di riscaldamento autonomi.

7) Nel caso di interventi su edifici con impianto di riscaldamento centralizzato l'installazione di sistemi di termoregolazione del calore rientra tra le spese ammissibili?

Ai sensi dell'art.4 del bando l'impianto termico centralizzato deve essere già dotato di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per singola unità immobiliare, salvo impossibilità tecnica da asserire come da disposizioni legislative vigenti.

Ciò premesso, l'installazione di sistemi di termoregolazione evoluti di classe VIII, secondo la classificazione della Commissione 2014/C207/17, rientra tra le spese ammissibili.

8) Nel caso di interventi di sostituzione dei generatori di calore alimentati a gasolio con generatori non alimentati a gasolio il serbatoio esistente può essere inertizzato?

Il vigente Regolamento Edilizio comunale, all'art. 10 comma 6 prevede che "In caso di presenza di serbatoi interrati dismessi o da dismettere di qualsiasi tipologia, gli stessi devono essere asportati in via preliminare alla suddetta indagine, salvo i casi di comprovata impossibilità tecnica alla rimozione". La gestione dei serbatoi interrati dismessi, comprese tutte le parti impiantistiche afferenti, è, quindi, ricondotta al tema dello smaltimento di rifiuti (serbatoio e altri elementi impiantistici) e delle indagini ambientali preliminari.

Per quanto concerne le modalità di Dismissione dei serbatoi interrati, adibiti allo stoccaggio di gasolio per impianti di riscaldamento, si rimanda al portale dell'Amministrazione comunale:

<https://www.comune.milano.it> > Utilizza Servizi > Territorio > Bonifiche > Dismissione serbatoi interrati.

9) Nel caso di interventi di sostituzione dei generatori di calore alimentati a gasolio di cui all'art. 3 lettera b, qualora il generatore esistente e quello nuovo appartengono a fasce di potenza diverse, ai sensi dell'art. 5 del bando, qual è la fascia di riferimento per l'assolvimento del requisito di riduzione di CO₂?

Qualora il generatore esistente e quello nuovo appartengono a fasce di potenza diverse, la fascia di riferimento per l'assolvimento del requisito di riduzione di CO₂ è quella riferita al nuovo generatore che verrà installato.

10) All'art.5 del bando, cosa si intende per "trasmittanza termica media U degli elementi"?

Per "trasmittanza termica media U degli elementi" si intende la trasmittanza termica del singolo elemento edilizio, così come definito all'Allegato A del D.d.u.o. 2456 del 08 marzo 2017.

11) Nel caso di installazione di impianti fotovoltaici su edifici privi di parti comuni/condominiali, il requisito di produzione di almeno il 70 % dell'energia elettrica consumata dalle parti comuni va rispettato?

Nel caso di installazione di impianti fotovoltaici su edifici privi di parti comuni/condominiali, il requisito di produzione di almeno il 70 % dell'energia elettrica consumata dalle parti comuni non è applicabile e quindi la quantità di energia prodotta non viene considerata per l'ammissione al contributo.

Si precisa che ai sensi dell'art.7 non sono ammessi a contributo gli impianti o loro quota parte non necessari al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio per il quale si chiede il contributo. Pertanto l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico non

deve essere maggiore dell'energia elettrica consumata dall'edificio su cui viene installato. In caso contrario sarà ammessa a contributo solo la quota parte di impianto necessaria alla produzione dell'energia elettrica consumata dall'edificio su cui viene installato.

12) All'art 9 del Bando, tra i documenti obbligatori, si parla di Computo Metrico dell'intervento sottoscritto dal professionista. Cosa si intende per Computo Metrico?

Per Computo Metrico si intende l'indicazione di tutte le lavorazioni previste nell'intervento con la descrizione delle lavorazioni e delle apparecchiature/materiali che verranno installati/utilizzati (caratteristiche, nome commerciale, ecc.). Per ogni lavorazione dovrà essere indicata l'unità di misura, la quantità, il prezzo unitario e il prezzo totale.